



COMUNE DI ROCCALUMERA

Città Metropolitana di Messina

Cap. 98027

REG. N. 31

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA ORDINARIA

OGGETTO Approvazione regolamento di bilancio in democrazia partecipata.

L'anno duemiladiciannove addì **VENTI** del mese di **GIUGNO** alle ore **19.30** nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune.

Convocato il Consiglio Comunale, su determinazione del Presidente, ai sensi dell'art. 36 della Legge 142/90, così come recepito dalla l.r. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, ed invitati i Consiglieri con avviso regolarmente notificato giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito.

Posto in discussione l'argomento segnato in oggetto risultano:

	P	A
GARUFI ANTONIO CARMELO	X	
CREMENTI IVAN	X	
MAGGIO TIZIANA	X	
SCARCI ANTONINO		X
GARUFI ANTONIETTA	X	
SACCA' SIMONA	X	
FOSCOLO SEBASTIANO	X	
CORRINI RITA GRAZIA	X	
ALLEGRA ANTONINO	X	
CACCIOLA COSIMO	X	
STRACUZZI CARMELO	X	
FLERES ETTORE ANTONINO	X	
	11	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Francesco Scattareggia.

Il Presidente illustra brevemente l'argomento.

Non registrandosi interventi, si passa alla votazione.

Consiglieri presenti n. 11 – Voti favorevoli n. 11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta avente ad oggetto: **“Approvazione regolamento di bilancio in democrazia partecipata”**;

Visto l'esito della superiore votazione;

Richiamato l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto: **“Approvazione regolamento di bilancio in democrazia partecipata”**;



COMUNE DI ROCCALUMERA

Città Metropolitana di Messina

Cod Fisc e Partita Iva 00145100830

Tel 0942/744950 Fax 0942/745104

E Mail: aff.general@comune.roccalumera.me.it

area.amministrativa@pec.comune.roccalumera.me.it

Allegato alla delibera C.C.

N. _____ DEL _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione regolamento del bilancio in democrazia partecipata

Premesso che la L.R. 5/2014 prevede l'obbligo per i Comuni di destinare una piccola percentuale dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comunale

Visto in particolare l'art. 6 della sopracitata L.R. n 5 /2014 , come modificato dal comma 2 del art.6 della legge regionale 07.05.2015 n 9 – legge stabilità regionale 2015 e dall'art. 14 della L. R. 8/2018 che ha aggiunto integrazioni al precedente testo normativo;

Atteso che con circolare n. 18286/2018 l'Assessorato Reg.le competente ha dettato disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'art. 6 della L.R. 5/2014, esplicitando le modalità attuative e suggerendo ai Comuni, pur nel rispetto della loro autonomia, le forme di democrazia da attivare e attuare.

Preso atto che la circolare evidenzia la necessità di coinvolgere concretamente la cittadinanza nelle scelte di bilancio, individuando "il bilancio partecipativo" come la forma di democrazia diretta più ampia e consona all'attuazione della disposizione regionale.

Considerato che gli strumenti di partecipazione previsti dallo Statuto Comunale, pur coerenti con la democrazia partecipata, possono essere integrati ed affiancati dai nuovi strumenti, da utilizzare in modo specifico per dare attuazione alla legge regionale.

Visto il Regolamento del Bilancio in Democrazia partecipata predisposto dal Segretario Comunale ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto lo stesso meritevole di approvazione in quanto coerente con quanto previsto dalla legge regionale e dalla circolare sopra citata



COMUNE DI ROCCALUMERA

Città Metropolitana di Messina

Cod Fisc e Partita Iva 00145100830

Tel 0942/744950 Fax 0942/745104

E Mail: aff.general@comune.roccalumera.me.it

area.amministrativa@pec.comune.roccalumera.me.it

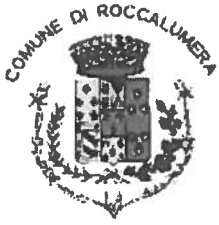
Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, parte integrante e sostanziale del presente atto,

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di approvare il Regolamento del Bilancio in democrazia partecipata del Comune di Roccalumera al fine di dare attuazione al comma 1 dell'art. 6 della sopracitata L.R. n 5 /2014 , come modificato dal comma 2 del ART 6 della legge regionale 07.05.2015 n 9 – legge stabilità regionale 2015 e dall'art. 14 della L. R. 8/2018;

2) Di stabilire la decorrenza del regolamento e del bilancio partecipativo a decorrere dall'anno 2019.

IL PROPONENTE



COMUNE DI ROCCALUMERA

Città Metropolitana di Messina

Cap. 98027

Cod Fisc e Partita Iva 00145100830
E Mail: aff.general@comune.roccalumera.me.it

Tel 0942/744950 Fax 0942/7745104
area.amministrativa@pec.comune.roccalumera.me.it

ALLEGATO ALLA DELIBERA
C. C. _____ del _____

PARERI SU DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione regolamento del bilancio in democrazia partecipata

Resi ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90 come recepito dall'art. 1 comma 1 della l.r. 48/9, come sostituito dall'art. 12 della l.r. n. 30/2000:

1) In ordine alla regolarità tecnica
(art. 5, c. 1 del regolamento dei
controlli interni approvato con
delibera del C.C. n. 1/2013)

VISTO si esprime parere

Favorevole

Roccalumera, 12/6/2019

IL RESPONSABILE DI AREA

2) In ordine alla regolarità contabile
(art. 5, c. 1 del regolamento dei
controlli interni approvato con
delibera del C.C. n. 1/2013).

VISTO si esprime parere

Favorevole

Roccalumera, 12/06/2019

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
FINANZIARI

Regolamento del Bilancio in Democrazia Partecipata Del Comune di ROCCALUMERA

Il presente Regolamento si compone:

- dal **CAPO I** - il "**Bilancio in Democrazia Partecipata**", di seguito denominato **Bilancio Partecipativo** che coinvolge tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età nonché tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale che abbiano certi requisiti;
- dal **CAPO II** – norme finali

CAPO I Articolo 1 Principi e finalità

Il Comune di Roccalumera rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie, della provincia, della Regione Siciliana, dello Stato Italiano, della Comunità europea. Con il presente Regolamento si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

Il Bilancio Partecipativo, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità d'accesso, viene individuato come uno strumento fondamentale per la graduale riforma del rapporto tra cittadini e istituzione locale.

Con il bilancio partecipato l'Amministrazione Comunale intende avviare un'esperienza mai realizzata nel nostro Comune.

Il bilancio partecipato è un percorso che mira a coinvolgere i cittadini per renderli parte attiva di alcune scelte dell'amministrazione sia attraverso la condivisione delle proposte sia con il loro voto su tali proposte. Esso si caratterizza sia come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista. Oggetto del processo è il bilancio di previsione in quanto strumento di programmazione economica dell'ente che, anche attraverso questo confronto, si rende più leggibile e trasparente.

Nel processo di partecipazione sono coinvolte tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età, nonché tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale, che posseggono determinati requisiti.

Articolo 2 Aventi diritto al voto

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Roccalumera ovvero:

- a) Tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età;
- b) Le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Mentre, saranno esclusi:

- chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (comuni, province, regioni) oltre che dello Stato e degli altri enti locali previsti dal Testo Unico degli Enti Locali;
- chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- coloro che ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- Associazioni, no profit, presenti sul territorio Nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici;
- i dipendenti del comune di Roccalumera;

Articolo 3

Fasi del Bilancio Partecipativo

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

- **Prima fase** – Definizione del budget a disposizione e commissione partecipativa
- **Seconda fase** - Informazione
- **Terza fase** – Consultazione e raccolta delle proposte
- **Quarta fase** – Verifica e Valutazione Documento di partecipazione
- **Quinta fase** – Presentazione alla cittadinanza dei progetti definitivi
- **Sesta fase** – Voto da parte del cittadino.
- **Settima fase** – liquidazione delle somme da attribuire ai progetti

Articolo 4

Definizione del budget a disposizione e componenti Commissione Partecipativa

Per l'avvio e per la gestione del processo del Bilancio Partecipativo il Comune si avvale della commissione partecipativa, composta dal Sindaco, dall'Assessore alle Finanze, dal Dirigente dell'Ufficio di Ragioneria, dal Resp. Affari Generali. La Commissione Partecipativa ha la funzione di garantire la neutralità e l'imparzialità del processo partecipativo, oltre a sovrintendere a tutte le fasi del progetto.

Annualmente, la Giunta comunale definisce una quota del bilancio di previsione, da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipativo. Inoltre, va valutato se la quota sia da imputare a spesa corrente o spesa per investimenti, al solo fine di non compromettere il "*Pareggio di Bilancio*".

I progetti individuati attraverso il voto della cittadinanza avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e saranno inseriti all'interno del Bilancio di Previsione.

Articolo 5

Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione al processo di Bilancio Partecipativo ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.

A tal proposito il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Articolo 6

Consultazione e raccolta delle proposte

La consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si svolge attraverso schede di partecipazione, annunci e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa.

Entro il termine stabilito dalla Commissione (da riportare nell'avviso pubblico), ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all' articolo 9 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Articolo 7

Verifica e Valutazione

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate dagli uffici competenti comunali, insieme alla commissione.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità stabilite nel DUP;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;
- Rispetto della parità di genere nella misura del 50%

Articolo 8

Documento di partecipazione

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e consultabile sul sito del Comune.

Articolo 9 Aree tematiche

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. AMBIENTE, ECOLOGIA E SANITÀ
2. LAVORI PUBBLICI
3. SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO
4. SPAZI E AREE VERDI
5. POLITICHE GIOVANILI
6. ATTIVITÀ SOCIALI, SCOLASTICHE ED EDUCATIVE, CULTURALI E SPORTIVE

Articolo 10 Presentazione alla cittadinanza

Tutte le proposte formulate dai cittadini, verranno presentate via web, a mezzo stampa e/o con incontri diretti con la cittadinanza.

Articolo 11 Voto da parte dei cittadini

I cittadini, residenti nel Comune che abbiano compiuto i 15 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare, tra quelli elaborati, esprimendo, non necessariamente in forma anonima, la propria scelta, utilizzando apposite schede (scaricabile dal sito comunale) da presentare all'URP o tramite votazione on-line (nella piattaforma "bilancio in Democrazia Partecipata"). I risultati delle consultazioni verranno elaborati in forma aggregata e resi pubblici.

Articolo 12 Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dalla amministrazione al fine di una pubblica verifica.

L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Art. 13 Liquidazione delle somme attribuite ai progetti

1. Le proposte che avranno ottenuto la preferenza della cittadinanza costituiranno oggetto di impegno nel bilancio comunale.
2. Le somme relative dovranno essere liquidate entro e non oltre il mese di febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Capo II
Norme finali

Articolo 14
Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente perché sia applicato a regime a partire dall'esercizio finanziario 2019.

Articolo 15
Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 16
Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Articolo 17
Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**Il Presidente
F.to A. Garufi**

**Il Consigliere anziano
F.to I. Cremente**

**Il Segretario Comunale
F.to F. Scattareggia**

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Online dal giorno _____ al
giorno _____ col n. _____ del Registro delle pubblicazioni.

Il Responsabile dell'Albo Pretorio online
G. Chiaravalle Fava

Il Segretario Comunale
F. Scattareggia

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- **Ai sensi dell'art. 12, comma 1 della l.r. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni**
- **Ai sensi dell'art. 12, comma 2 della l.r. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni**

Dalla Residenza Municipale, _____

**Il Segretario Comunale
F. Scattareggia**